

PROGETTO di EDUCAZIONE all' AFFETTIVITA' e alla SESSUALITA'



Premessa

Il progetto nasce dalla considerazione che, in un'epoca di grandi cambiamenti corporei e psicologici quali l'adolescenza e la preadolescenza, sia utile e necessario fornire ai ragazzi uno spazio di pensiero e di riflessione sulle tematiche affettive e sessuali.

Finalità generali

Le finalità del progetto sono:

- acquisire i valori del rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità;
- essere in grado di attuare scelte autonome e responsabili relative all'affettività e alla sessualità;
- favorire un atteggiamento positivo verso la sessualità e il proprio corpo.

Metodologia

Gli interventi favoriscono una partecipazione attiva degli alunni attraverso:

- role-playing
- lavori in sottogruppo
- lavori individuali
- discussioni in plenaria.

La fase informativa è sempre preceduta da attivazioni che hanno lo scopo di favorire il processo di apprendimento, attraverso la "mobilitazione" dell'attenzione verso le diverse tematiche trattate, attivando contemporaneamente l'esplorazione delle proprie conoscenze e atteggiamenti.

Contenuti generali

La scelta dei contenuti viene concordata con i ragazzi tenendo conto dei loro interessi e bisogni formativi.

Generalmente gli argomenti principali sono:

- ✓ le relazioni con il partner
- ✓ la "prima volta"
- ✓ il rapporto sessuale con i giovani
- ✓ le trasformazioni fisiche e psichiche dell'adolescenza
- ✓ la contraccezione e le malattie a trasmissione sessuale

La riflessione e la trattazione delle tematiche si differenzia nei singoli gruppi classe in base alle richieste degli alunni.

Contenuti specifici per classe

Primo incontro

Il primo incontro, si articola secondo i seguenti step:

- presentazione dell'operatore che conduce l'intervento;
- presentazione degli alunni attraverso un "gioco di riscaldamento";
- presentazione del progetto: numero di incontri, orari, metodologia, strumenti, verifica;
- definizione degli accordi finalizzati alla creazione di un clima sereno, non giudicante e partecipativo di gruppo, nonché premessa sia per il buon funzionamento dei lavori sia per il raggiungimento degli obiettivi;
- brainstorming sulla sessualità in sottogruppo, i risultati dei lavori vengono poi illustrati in plenaria da un portavoce del gruppo e successivamente discussi dai ragazzi. Si arriva alla costruzione di un brainstorming unico di classe; il conduttore presenta le tre dimensioni costituenti la sessualità (relazionale-affettiva, riproduttiva, ludica) e commenta il brainstorming di classe. Successivamente i ragazzi vengono invitati a riunirsi nuovamente in sottogruppo e a dare la definizione di sessualità. Le definizioni vengono poi lette in plenaria, discusse e commentate. Infine il conduttore legge le definizioni di sessualità date dagli esperti che vengono discusse, commentate e confrontate con quelle elaborate dai ragazzi;
- raccolta delle "domande anonime". Si invitano i ragazzi a scrivere sul foglio le domande, le curiosità relative alla sessualità/affettività. Tale strumento si rivela particolarmente utile perché garantisce l'anonimato nonché la partecipazione attiva anche per quei ragazzi più timidi e introversi e la possibilità di chiarire qualsiasi informazione sull'argomento.

Secondo incontro

Il secondo incontro è specifico e calibrato sulle richieste degli alunni. Al termine dei lavori viene somministrato il questionario di gradimento.

Fasi di lavoro

Prima fase

In questa fase vengono raccolte informazioni su ciascun gruppo classe relative alla composizione, al grado di collaborazione, etc.

Parallelamente è previsto un incontro di presentazione del progetto ai genitori delle classi terze.

Seconda fase

Si realizzano gli interventi nelle singole classi.

Terza fase

Consiste nella verifica dell'intervento attraverso la somministrazione agli studenti di un questionario finale. Il questionario permette di effettuare un'autovalutazione del raggiungimento degli obiettivi, una valutazione del programma.

Quarta fase

Verifica con gli insegnanti e restituzione dei lavori ai genitori.

Questo progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione della **dott.ssa Barbara Corsini** psicologa e psicoterapeuta per ASL città di Milano.

